

**R.F. Piano del Consumatore n. 8/2022**

**CALACIURA GIANMARCO**

**O.C.C.: dott. Giuseppe Rizzo**



## **TRIBUNALE DI PALERMO**

SEZIONE FALLIMENTARE

Il g.d. dott.ssa Floriana Lupo

letta la proposta di piano del consumatore depositata il 24.3.2022 da CALACIURA Gianmarco nato a Palermo il 22.10.1964, C.F: CLCGMR64R22G273R e residente in Cinisi (PA), Via Zeta/2 n. 21, rappresentato e difeso dall'Avv. Isabella Notarbartolo e l'allegata relazione particolareggiata del dott. Giuseppe Rizzo n.q. di professionista nominato con funzioni di OCC;

visto il provvedimento presidenziale di assegnazione del 25 marzo 2022;

lette le note di chiarimento depositate dal ricorrente, su sollecitazione dell'Ufficio, il 12.4.2022, nonché la relazione integrativa del dott. Giuseppe Rizzo n.q. del 27.4.2022;

vito il decreto depositato da questo Giudice in data 11.5.2022:

vista la proposta di piano del consumatore rimodulata dal ricorrente del 23.5.2022;

vista la relazione integrativa del dott. Giuseppe Rizzo n.q. dei 12-13.9.2022;

rilevato che al piano risulta allegata la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2. L. 3/2012, nonché la relazione redatta dal Professionista nominato con funzioni di OCC - dott. Giuseppe RIZZO - avente i contenuti di cui all'art. 9 comma 3 ed attestante la fattibilità del piano;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

considerato che risulta dimostrato lo stato di sovraindebitamento del ricorrente;

verificata la ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e l'assenza di atti in frode ai creditori;

considerato che il proponente, a norma dell'art. 9 della L. 3/2012, ove non vi abbia già provveduto, deve depositare la proposta e la relazione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, all'Agente della Riscossione ed agli Uffici Fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente, dovendo contenere anche la ricostruzione della sua posizione fiscale e l'indicazione di eventuali contenziosi pendenti;

visti ed applicati gli artt. 7, 8, 9 e 12 bis legge n. 3/2012;

#### FISSA

per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del 18 novembre 2022 ore 9.30;

dispone che la proposta ed il presente decreto siano comunicati, a cura del Professionista nominato ex art. 15 L. cit., almeno trenta giorni prima dell'udienza a tutti i creditori presso la residenza o la sede legale, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento; i creditori dovranno fare pervenire al Professionista, con le medesime modalità, dieci giorni prima della data di udienza, dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta; in mancanza di comunicazione, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta;

#### DISPONE

sino all'esito del procedimento:

- a) la sospensione delle procedure esecutive o cautelari in corso. Non possono, inoltre, essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato il piano da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore. La sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

b) l'inibizione di CALACIURA Gianmarco alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e all'accesso al mercato del credito in ogni sua forma;

ordina la pubblicità della proposta e del presente decreto, a cura dell'OCC, sul sito [www.tribunaledipalermo.it](http://www.tribunaledipalermo.it) e la comunicazione alla Banca d'Italia;

onera l'OCC di depositare prospetto aggiornato del credito residuo e del piano di ammortamento (con la specifica delle rate da corrispondere a ciascun creditore).

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al proponente ed al Professionista dott. Giuseppe Rizzo.

Si comunichi.

Palermo, 15 settembre 2022

**Il Giudice delegato**

*Floriana Lupo*

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Floriana Lupo, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

**Avv. Isabella Notarbartolo**

Via Mariano Stabile n.27 - 90139 Palermo

Fax 091.581535 - Cell. 333.4137207

isabellanotarbartolo@pecavvpa.it

C.F. NTRSLL71A67F205P

## **TRIBUNALE DI PALERMO**

**SEZIONE IV CIVILE FALLIMENTARE**

**R.G. n.272/2021**

### **PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE**

### **EX ART. 9 E 12 BIS L. 3/2012**

Nell'interesse del sig. **Calaciura Gianmarco**

Il ricorrente Sig. **Calaciura Gianmarco**, nato a Palermo il 22.10.1964, C.F. CLCGMR64R22G273R, residente in Cinisi, via Zeta/2 N.21 - cap. 90044 - prov. PA, **ammesso al patrocinio a spese dello Stato giusta provvedimento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo del 10.11.2020 prot. 26752/2020 (cfr. allegato n.1)**, Agente di commercio di prodotti alimentari, trovandosi in una situazione di squilibrio economico tale da comportare una incapacità di soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze, richiede l'attuazione della Legge n.3/2012.

### Premessa

La presente relazione viene redatta sulla base delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti prodotti dal debitore istante, il quale ne attesta la provenienza conforme ai dettami della norma e la veridicità degli stessi, sotto la propria e unica responsabilità.

Con esplicito riferimento alla completezza dei dati ed informazioni prodotte ed all'assenza di altri elementi di attivo e passivo anche potenziali.

Verificato che il richiedente è in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, secondo i documenti da lui stesso forniti, ovvero:

- a) Soggetto non assoggettabile a fallimento, in quanto persona fisica qualificabile come consumatore ovvero *“debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”*;
- b) Versa in situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 L. 3/2012, cioè si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio fra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite, come si evince dal prospetto riepilogativo economico finanziario, che attesta la fattibilità del piano;
- c) Non aver fatto ricorso nei precedenti 5 anni alla procedura disciplinata dalla L. n. 3/2012, vale a dire piano del consumatore, accordo da sovraindebitamento o liquidazione dei beni;
- d) Non aver subito, per cause allo stesso debitore imputabili, uno dei seguenti provvedimenti: impugnazione e risoluzione accordo del debitore (art. 14); revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione del Piano del consumatore (art. 14 bis).

## Cause dell'inadempimento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte

Il nucleo familiare del sig. Calaciura Gianmarco è costituito dalla moglie, sig.ra Lo Buono Maria Loredana, cassinga, e dai figli Calaciura Martina, nata a Palermo il 31.10.1998, che ha concluso il ciclo scolastico ed al momento non prosegue gli studi universitari stante le difficoltà finanziarie della famiglia, Calaciura Chiara, nata a Palermo il 11.07.1993, che frequenta la 4<sup>a</sup> superiore del Liceo Scientifico Galilei di Palermo e Calaciura Alessio, nato a Palermo il 08.05.2007, che frequenta la terza media presso la scuola di Cinisi (cfr. autocertificazione stato di famiglia già all. n.6 istanza per accedere alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012 del 22.01.2021).

Nell'anno 2006, data nella quale è stato stipulato il contratto di mutuo relativo all'immobile oggetto della procedura di pignoramento de quo, l'odierno ricorrente prestava la propria attività alle dipendenze della Sammontana Gelati percependo un reddito sufficiente a garantire un buon tenore di vita e ad adempiere puntualmente al pagamento delle rate di mutuo.

Invero, come può desumersi dalla produzione documentale già allegata all'istanza del 22.01.2021, nel periodo relativo alla dichiarazione dei redditi 2006 – periodo di imposta 2005 - il sig. Calaciura ha percepito un reddito imponibile IRPEF di €.33.083,21, nel periodo relativo alla dichiarazione dei redditi 2007 – periodo di imposta 2006 un reddito imponibile IRPEF di €.31.852,92; pertanto, il nucleo familiare del sig. Calaciura ha mantenuto un tenore di vita dignitoso.

E' di tutta evidenza che il mutuo, con rata mensile di circa €.850,00, veniva stipulato in un periodo di tranquillità economica per la famiglia Calaciura, stante il predetto reddito dell'odierno istante e considerando che, a quel tempo, i signori Calaciura non avevano altri carichi debitori, anche perchè avevano venduto un precedente immobile ed estinto il precedente mutuo e altre pendenze, ed avevano una liquidità di circa €.70.000,00 sul conto corrente che hanno potuto approntare quale acconto per la casa di Cinisi - oggetto della procedura immobiliare pendente al n. di r.g. 6/2021 innanzi al Tribunale di Palermo, Sezione Esecuzioni Immobiliari promossa da Berica ABS 4 S.r.l. - rappresentata da Banca Intesa Sanpaolo.

Nell'aprile del 2010, il sig. Calaciura veniva assunto dall'azienda FIORUCCI come quadro percependo un reddito complessivo di €.62.215,00 (cfr. Mod. 730/2011 relativo a redditi 2010

già all. n.9 istanza del 22.01.2021).

Per incrementare le entrate e diversificare gli investimenti, in data 16.05.2013, la moglie del sig. Calaciura, la sig.ra Lo Buono, con il supporto economico del marito, apriva un negozio di vendita di dolciumi-prodotti per pasticceria e articoli per feste. Il sig. Calaciura, invero, ha voluto e cercato in tutti i modi di spronare e sostenere la moglie alla quale già dal 2007 i medici avevano diagnosticato diverse patologie, anche gravi; è evidente che lo stato precario di salute della sig.ra Lo Buono ha comportato ulteriori esborsi economici per le cure mediche sostenute.

Ad aggravare la grave situazione, nel 2014, a causa della cessione della ditta Fiorucci a nuovi proprietari e a conseguenti riduzioni di personale, il sig. Calaciura perdeva il posto di lavoro. A seguito del contenzioso nei confronti della Fiorucci, lo stesso sig. Calaciura, con il ricavato derivatogli dalla cessazione del rapporto di lavoro, decideva di supportare ulteriormente la moglie nell'attività intrapresa nel 2013 che, già dal 2014, non produceva i risultati sperati e si rivelava un'operazione non redditizia che ha chiuso in perdita nel dicembre 2018, con conseguente risoluzione del contratto di affitto e presentazione all'Agenzia delle Entrate del registratore di cassa (cfr. già all.ti nn.10-11 istanza del 22.01.2021).

Si precisa che, ad oggi, non è stata ancora presentata la domanda relativa alla cancellazione della partita iva e dal registro delle imprese in quanto tali operazioni implicano un esborso economico che né il sig. Calaciura né la sig.ra Lo Buono sono in grado attualmente di affrontare (cfr. visura camerale rif. attività sig.ra Lo Buono già all. n.12 istanza del 22.01.2021).

Si aggiunga, poi, che il sig. Calaciura risulta debitore anche nei confronti dell'Inps nonché del Comune di Cinisi in merito al mancato pagamento della Tari per gli anni dal 2015 al 2020.

A seguito della perdita del lavoro nel 2014, il sig. Calaciura intraprendeva l'attività di agente di commercio restando sempre nel settore alimentare; tuttavia, sia a causa del periodo di profonda crisi economica che continua ad attraversare il nostro paese, sia per l'età dell'odierno istante, lo stesso, pur avendo fatto sforzi enormi, ha incontrato grosse difficoltà a ricollocarsi in maniera adeguata nel mondo del lavoro. Il sig. Calaciura ha, persino, venduto alcuni beni personali per far fronte agli impegni presi con le banche, e, suo malgrado, si è dovuto rivolgere a parenti e amici per avere un supporto economico, atteso che il proprio nucleo familiare è di 5 persone e che le entrate sono diminuite del 70%.

Pertanto, negli anni successivi al 2014 la situazione reddituale complessiva della famiglia del Sig. Calaciura ha subito una flessione enorme, decrescendo soprattutto a causa del licenziamento dalla ditta Fiorucci subito dal sig. Calaciura che ha incontrato difficoltà a reperire

un nuovo lavoro soddisfacente.

**A far data dall'anno 2014/2015, la famiglia vive con il solo reddito del sig. Calaciura Gianmarco, ed il nucleo familiare è privo di altre fonti di sostentamento.**

Attualmente, il sig. Calaciura ha un rapporto di agenzia a tempo indeterminato con contratto dell'01.09.2016 (già all. n.14 istanza del 22.01.2021) e con contratto dell'11.09.2019 (già all. n.15 istanza del 22.01.2021).

Dalla dichiarazione dei redditi 2018 il sig. Calaciura Gianmarco ha percepito un reddito di **€.11.988,00** (già all. n.16 istanza del 22.01.2021); dalla dichiarazione dei redditi 2019 il sig. Calaciura Gianmarco ha percepito un reddito di **€.9.117,00** (già all. n.17 istanza del 22.01.2021), dalla dichiarazione dei redditi 2020 il sig. Calaciura Gianmarco ha percepito un reddito di **€.8.109,00** (già all. n.18 istanza del 22.01.2021).

Pertanto, a fronte di tali voci reddituali, costituite dal reddito da lavoro del sig. Calaciura, che attualmente percepisce una somma di circa **€.10.000 annui**, le spese necessarie, relative ai consumi, per il sostentamento della parte istante e della sua famiglia ammontano a circa **€.500,00 mensili circa**, dei quali: circa €.15,00 per quote luce condominio (che divide con solo un altro condomino) (già all. n.19 istanza del 22.01.2021); circa €.10,00 per consumo acqua (annuale €.120,00 circa) (già all. n.20 istanza del 22.01.2021); circa €.145,00 per energia elettrica (già all. n.21 istanza del 22.01.2021); €.65,00 circa per riscaldamento e gas cucina ; €.80,00 circa per telefonia fissa e mobile dei figli (già all. n.22 istanza del 22.01.2021); €.78,00 per assicurazioni auto.

Poi si menzionano: per [redacted] le spese per libri scolastici e quaderni ammontano ad €.350,00 ogni anno, oltre €.80,00 mensili per trasporti da Palermo a Cinisi e ritorno (quest'anno in parte rimborsate dal Comune e indicate in modo forfettario dato la DAD (didattica a distanza); per il figlio [redacted] le spese per libri scolastici e quaderni ammontano ogni anno ad €.250,00, nessuna spesa per trasporto dato che la scuola è a Cinisi ed il sig. Calaciura lo accompagna personalmente.

A ciò si aggiunga la spesa per l'acquisto di generi alimentari nonché la tassa automobilistica per la quale il sig. Calaciura è moroso.

Ad oggi, si ribadisce che risulta una procedura immobiliare pendente al n. di r.g. 6/2021 innanzi al Tribunale di Palermo, Sezione Esecuzioni Immobiliari promossa da Berica ABS 4 S.r.l. - rappresentata da Banca Intesa Sanpaolo; la suddetta procedura prevede il pignoramento dell'immobile oggetto di garanzia ipotecaria sul mutuo e cioè la residenza familiare del sig. Calaciura e della sua famiglia sita in Cinisi via Zeta/2 N.21.



Il mutuo sopra citato, per il quale è prevista la rateizzazione, comporta per il ricorrente un impegno mensile (rata) pari ad euro 850,00 circa, fermo restando l'ammontare dei debiti non rateizzati (Riscossione Sicilia, Comune di Cinisi e Agenzia delle Entrate).

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, che non rendono possibile al ricorrente di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Dalla documentazione consegnata dal consumatore emerge la seguente situazione mensile debitoria:

Creditori	Debito	Tipologia
Intesa San Paolo – Berica	152.301,92	Mutuo ipotecario
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	Tributi locali
Comune di Cinisi (congiuge lo suono)	4.057,00	Tributi locali
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	Imposte e tasse
Agenzia delle Entrate (congiuge lo suono)	648,14	Imposte e tasse
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	Varie
Riscossione Sicilia spa (congiuge lo suono)	36.014,08	Varie
<b>TOTALE</b>	<b>238.654,33</b>	

**Le cause del sovraindebitamento del sig. Calaciura possono, quindi, rinvenirsi:**

- Nella perdita, avvenuta nel 2014, del lavoro presso la Società Fiorucci che gli garantiva un reddito lordo annuo di € 62.215,00;
- Nell'aumento dei costi di sostentamento a causa della malattia della Moglie e delle crescenti spese scolastiche dei tre figli;
- Nell'impossibilità di sostenere l'attività della moglie per la vendita di dolci e prodotti per pasticceria.

**Meritevolezza**

La procedura del piano del consumatore, introdotta dalla legge n. 3/2012 per agevolare il debitore civile non soggetto a fallimento, presuppone che il consumatore sia meritevole, concetto che comprende, tra l'altro, il non aver fatto ricorso alla procedura di indebitamento senza usare la normale diligenza. Conseguentemente, occorre capire se il consumatore ha "colposamente determinato il sovraindebitamento" ovvero ha assunto obbligazioni "senza la

ragionevole prospettiva di poterle adempiere”, valutando l’intera storia economica e finanziaria e analizzando se il consumatore ha contratto debiti che già sapeva di non poter sostenere perché in quel periodo viveva già una situazione di squilibrio finanziario.

Pertanto, si deve tener conto sia delle cause dell’indebitamento che della diligenza impiegata dal debitore nell’assumere volontariamente le obbligazioni nonchè delle ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte.

Questi elementi vengono indicati come meritevolezza del debitore. Essenziali, quindi, sono la coscienza e la volontà del consumatore, nel momento nel quale contraeva i propri debiti, di poterli onorare, comprendendo se ciò che stava sottoscrivendo era compatibile con le proprie capacità economiche e finanziarie in quel dato istante.

Il soggetto sovraindebitato subisce degli eventi che non dipendono dalla propria volontà e l'impossibilità di non poter fronteggiare i propri debiti deriva dal fatto che si siano verificate situazioni sfavorevoli inattese ed imprevedibili.

Eventi quali un licenziamento improvviso e la sopravvenienza di una malattia sono eventi che prescindono dalla volontà del soggetto e che ne modificano le sue condizioni originarie.

Nel caso del sig. **Calaciura** è evidente che lo stesso abbia tenuto un comportamento rispettoso della ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni assunte e che il ricorso al credito sia stato proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

**Al momento, infatti, della stipula del mutuo, il Sig. Calaciura poteva tranquillamente permettersi di onorare il pagamento delle rate imposte dal piano di ammortamento.**

**Si sottolinea, infatti, che i debiti contratti dal richiedente sono esclusivamente relativi al mutuo per l’acquisto della prima casa e dalle imposte e contributi che con la perdita del lavoro nel 2014 hanno continuato ad accumularsi.**

**Il Sig. Calaciura non ha concluso nessun altro contratto di finanziamento e/o di prestito personale per acquisti di beni superflui alle necessità della famiglia.**

### **Proposta di Piano del Consumatore**

**Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito del ricorrente, unica fonte di reddito del debitore.**

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Ripartizione del debito totale per creditore:

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie	Tipologia del credito
Intesa San Paolo – Berica	152.301,92	149.312,86		Privilegiato
Intesa San Paolo – Berica			2.989,06	Chirografario
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	5.675,00		Chirografario
Comune di Cinisi (coniuge Lo Buono)	4.057,00	4.057,00		Chirografario
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	9.452,46		Chirografario
Agenzia delle Entrate (coniuge Lo Buono)	648,14	648,14		Chirografario
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	23.557,80		Chirografario
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)			6.947,93	Chirografario
Riscossione Sicilia spa (coniuge Lo Buono)	36.014,08	24.832,54		Chirografario
Riscossione Sicilia spa (coniuge Lo Buono)			11.181,54	Chirografario
<b>Totale debiti</b>	<b>238.654,33</b>			

Il piano proposto evidenzia che il pagamento delle rate ricalcolate dovrebbe avvenire in 240 mesi a partire dall'omologa del Piano del Consumatore con rate costanti di €.400,00 ciascuna, o in quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata.

Si ribadisce che tale superiore e subordinata proposta in termini di durata, rientra nel rispetto **della ragionevolezza della durata e della conseguente tollerabilità per i creditori.**

A corroborare la sopradetta proposta soccorre inoltre un recente provvedimento del Tribunale Ordinario di Como (cfr. allegato n.2), sulla scia di altre importanti pronunce (Trib. di Catania e Trib. di Napoli sul medesimo trend) con la quale, in una situazione analoga a quella dell'odierno ricorrente, **che ha contratto il debito per l'acquisto di un immobile destinato ad abitazione principale**, si è proceduto all'omologa di un piano del consumatore basato su una **rateazione ventennale** sulla base delle considerazioni che *"il debitore aveva regolarmente adempiuto al pagamento delle rate originariamente convenute con l'istituto di credito per i primi cinque anni, omettendo di pagarle con regolarità negli anni successivi per le*

sopravvenute difficoltà lavorative e personali; pertanto, la prospettata durata risulta pienamente compatibile con la natura giuridica del rapporto negoziale sottostante (mutuo fondiario), cioè un rapporto negoziale la cui intrinseca ed ontologica caratteristica è proprio la lunga durata". Nel provvedimento del Tribunale di Como, ad ulteriore sostegno dell'approvazione del piano ventennale, si legge che "il debitore mediante il piano presentato offre al creditore un importo che comunque supera la somma che l'istituto di credito stesso potrebbe ritrarre dalla procedura esecutiva". Anche nel caso de quo l'importo complessivo proposto dall'odierno istante supera la somma che l'istituto di credito stesso potrebbe ritrarre dalla procedura esecutiva; si aggiunga che sussistono i requisiti ex artt.8 e 9 della L.3/2012 e c h e è escluso che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il proprio sovraindebitamento.

Dunque, attribuendo ad ogni debito la sua percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione del consumatore, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che concili la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori da una parte e dall'altra la possibilità di concedere alla propria famiglia una vita dignitosa, tenendo conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile della tabella che segue, rispettando i privilegi dei creditori.

Il ricorrente si impegna a versare una rata cospicua di **€. 400,00 mensili** a fronte di un esborso mensile previsto di circa **€.850,00** relativo alle rate del mutuo.

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi - spese accessorie	Debito soddisfatto	Tipologia del credito	% soddisfazione
Intesa San Paolo – Berica	152.301,92	149.312,86		74.656,43	Privilegiato	50,00%
Intesa San Paolo – Berica			2.989,06	149,45	Chirografario	5,00%
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	5.675,00		1.702,50	Chirografario	30,00%
Comune di Cinisi (Calaciura)	4.057,00	4.057,00		1.217,10	Chirografario	30,00%
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	9.452,46		2.835,74	Chirografario	30,00%
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	648,14	648,14		194,44	Chirografario	30,00%
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	23.557,80		7.067,34	Chirografario	30,00%

Riscossione Sicilia spa (Calaciura)			6.947,93	347,40	Chirografario	5,00%
Riscossione Sicilia spa <del>Coniuge Lo Buono</del>	36.014,08	24.832,54		7.449,76	Chirografario	30,00%
Riscossione Sicilia spa <del>Coniuge Lo Buono</del>			11.181,54	559,08	Chirografario	5,00%
<b>Totale debiti</b>	<b>238.654,33</b>			<b>95.620,16</b>		

**In definitiva, a fronte di un debito di €.238.654,33 l'odierno istante corrisponderà un importo totale di €.95.620,16 onorando i Suoi debiti con una percentuale del 40,07%.**

Il Sig. Calaciura potrà così pagare quanto spetta ai creditori attraverso dei sacrifici, ridotti rispetto a quelli attuali.

Le spese di procedura devono essere corrisposte in **predeuzione**; infatti, l'art. 13 comma 4bis della L. 3/2012 prevede "che i crediti sorti in occasione o in funzione di uno dei procedimenti di cui alla presente sezione siano soddisfatti con preferenza rispetto agli altri".

Pertanto, il presente Piano del consumatore dovrà soddisfare le spese dovute all'OCC; si tenga, altresì, presente quanto agli onorari da liquidare in favore dell'odierno legale che il Ricorrente è ammesso al patrocinio a spese dello Stato giusta **provvedimento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo del 10.11.2020 prot. 26752/2020 (cfr. all. n.1)**

*Le spese da soddisfarsi in pre-deduzione, in quanto crediti sorti in funzione in occasione e in funzione della procedura, devono essere quantificate a seguito della parcella del professionista incaricato della procedura, l'OCC, e dell' emanando decreto di liquidazione, ex D.p.r. n.115/2002, per l'attività svolta in adempimento del mandato ricevuto, a seguito di esame e liquidazione della nota spese che l'odierno procuratore provvederà a depositare atteso che il sopradetto decreto di liquidazione costituirà l'unico titolo per ottenere la liquidazione delle spese legali ai sensi di legge e il pagamento delle spese di competenza per l'attività legale compiuta in favore del proprio assistito.*

#### **Modalità di pagamento**

Si prevede che l'odierno ricorrente farà fronte ai crediti in predeuzione approntando una rata idonea al soddisfacimento del professionista **per i primi 6 mesi dall'omologa**, per poi riprendere quanto previsto dal Piano, pari a **€.400,00 in 240 rate**.

#### **Convenienza della proposta rispetto alla alternativa dell'esecuzione immobiliare forzosa**

Il Piano del consumatore è una soluzione più conveniente per i creditori rispetto all'ipotesi di liquidazione del bene messo a disposizione del debitore a garanzia del mutuo.

L'eventuale liquidazione del bene immobile, nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, va intesa anche e soprattutto con riferimento alla possibilità di esecuzione immobiliare del relativo bene, considerando anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa al prezzo di realizzazione del bene, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire e norma del codice di procedura civile.

Con riferimento ai crediti chirografari, inoltre, occorre effettuare una valutazione relativa all'attività per la sua realizzazione, considerando il margine di soddisfacimento, i tempi ed i costi della procedura esecutiva.

Il valore medio di mercato dell'immobile ammonta a circa **€.140.000,00** mentre il **valore di realizzo su base di mercato non supererebbe gli €.90.000,00 al netto delle spese di procedura.**

**Tale importo è significativamente più basso rispetto alla proposta che onorerebbe un totale di €.95.620,16.**

### **Riepilogo**

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore, in considerazione:

1. Dello stato di sovraindebitamento del ricorrente;
2. Della ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e dell'assenza di atti in frode ai creditori;
3. Della meritevolezza dell'odierno ricorrente, (e conseguentemente è escluso che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il proprio sovraindebitamento);
4. Della convenienza del Piano del Consumatore rispetto all'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare messo a garanzia dal coniuge del debitore nel mutuo con Intesa San Paolo oggi Berica, sia con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori, sia al grado di soddisfazione;
5. Della elaborazione di un piano di rientro sostenibile e fattibile che prevede il pagamento di una rata mensile di circa €.400,00 e per un totale di n.240 rate; tale importo risulta compatibile con la capacità reddituale ATTUALE del debitore, dal

che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso; si aggiunge che nell'ipotesi nella quale l'odierno istante dovesse avere un aumento del proprio reddito sarà cura dello stesso chiedere un aumento dell'importo della rata con conseguente riduzione del numero complessivo delle rate.

Il Piano proposto appare l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) concedendo contemporaneamente al debitore, nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

**La proposta prevede:**

- a) Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinati: 1) compenso OCC; 2) compenso Avvocato giusta ammissione al gratuito patrocinio di parte ricorrente;
- b) Il pagamento al 50% del mutuo ipotecario nel rispetto del piano di ammortamento originario;
- c) Il pagamento al 5% delle spese e interessi moratori del precetto sul mutuo ipotecario;
- d) Il pagamento al 30% della sorte di imposte e tasse nei confronti del Comune di Cinisi, Agenzia delle Entrate e Riscossione Sicilia;
- e) Il pagamento al 5% della degli interessi, sanzione e diritti nei confronti del Comune di Cinisi, Agenzia delle Entrate e Riscossione Sicilia;
- f) La richiesta ai sensi dell'art. 9 comma 3-quater (*Il deposito della proposta di accordo o di piano del consumatore sospende, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali, a meno che i crediti non siano garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli articoli 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, del codice civile*) della sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali per i crediti non assistiti da ipoteca o privilegio.

**Si allegano:**

- 1) provvedimento di ammissione al patrocinio a spese dello Stato del sig. Gianmarco Calaciura emesso dal COA Palermo in data 10.11.2020 prot. 26752/2020;
- 2) **provvedimento del Tribunale Ordinario di Como del 24.05.2018.**

Palermo, 16.03.2022

Gianmarco Calaciura

Avv. Isabella Notarbartolo

**Avv. Isabella Notarbartolo**  
Via Mariano Stabile n.27 - 90139 Palermo  
Fax 091.581535 - Cell. 333.4137207  
isabellanotarbartolo@pecavvpa.it  
C.F. NTRSLL71A67F205P

## **TRIBUNALE DI PALERMO**

**SEZIONE IV CIVILE FALLIMENTARE**  
**GIUD. DOTT.SSA F. LUPO R.G. n.8/2022**

# **RIMODULAZIONE**

## **PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE**

### **EX ART. 9 E 12 BIS L. 3/2012**

Nell'interesse del sig. **Calaciura Gianmarco**



Il ricorrente Sig. **Calaciura Gianmarco**, nato a Palermo il 22.10.1964, C.F. CLCGMR64R22G273R, residente in Cinisi, via Zeta/2 N.21, PA, già ammesso al patrocinio a spese dello Stato giusta provv. COA di Palermo del 10.11.2020 prot. 26752/2020 con riferimento alla proc. V.G. r.g. n.272/2021, Agente di commercio di prodotti alimentari, trovandosi in una situazione di squilibrio economico tale da comportare una incapacità di soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze, ha richiesto l'attuazione della L. n.3/2012.

### **Premessa**

Con provvedimento dell'11.05.2022 il Giudice dott.ssa F. Lupo prendeva atto che: *"il proponente Calaciura chiede l'inserimento della propria coniuge **Lo Buono Maria Loredana** nella proposta di piano del consumatore ai sensi dell'art.7 bis c. 1 L.3/2012 (Procedure familiari); rilevato che **Lo Buono Maria Loredana**, nonostante abbia cessato l'attività di impresa svolta nel periodo 2013-2018, riveste - ad oggi - la qualifica di imprenditore commerciale, non avendo provveduto alla cancellazione dal Registro delle Imprese e non avendo cessato la partita iva; considerato, infatti, che parte dell'esposizione debitoria inserita nel piano depositato da Calaciura Gianmarco (debiti nei confronti di Agenzia delle Entrate per €.648,14 e di Riscossione Sicilia spa per €.36.014,08) è riferibile esclusivamente all'attività di impresa intrapresa, a far data dal 16.05.2013 da Lo Buono Maria Loredana; rilevato che la perdurante qualifica di imprenditore commerciale della coniuge del proponente osta all'accesso di quest'ultima alla procedura in oggetto e, segnatamente, alla procedura disciplinata dall'art.7 bis c. 1 L.3/2012."*. Conseguentemente, il Giudice onerava il proponente di modificare il Piano del 16.03.2022 espungendo dallo stesso le voci di debito riferibili alla **coniuge sig.ra Lo Buono Maria Loredana**

In ottemperanza al sopradetto provvedimento, il sig. Calaciura

### **CHIEDE**

#### **LA RIMODULAZIONE DEL PIANO come segue**

Dalla documentazione consegnata emerge la seguente situazione mensile debitoria:

<b>Creditori</b>	<b>Debito</b>	<b>Tipologia</b>
Intesa San Paolo – Berica	152.301,92	Mutuo ipotecario
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	Tributi locali
Comune di Cinisi ( <b>coniuge Lo Buono</b> )	4.057,00	Tributi locali
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	Imposte e tasse
-	-	-

Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	Varie
-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>201.992,11</b>	

### RIMODULAZIONE del Piano del Consumatore

**Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito del ricorrente, unica fonte di reddito del debitore.**

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Ripartizione del debito totale per creditore:

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie	Tipologia del credito
Intesa San Paolo – Berica	152.301,92	149312,86		Privilegiato
Intesa San Paolo – Berica			2.989,06	Chirografario
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	5.675,00		Chirografario
Comune di Cinisi (Calaciura)	4.057,00	4.057,00		Chirografario
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	9.452,46		Chirografario
-	-	-		-
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	23.557,80		Chirografario
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)			6.947,93	Chirografario
-	-	-		-
-	-	-		-
<b>Totale debiti</b>	<b>201.992,11</b>			

Il ricorrente si impegna a versare una rata cospicua di **€.500,00 mensili** a fronte di un esborso mensile previsto di circa **€.850,00** relativo alle rate del mutuo.

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie	Debito soddisfatto	Tipologia del credito	% soddisfazione
------------------	-------------------	-------	--	--------------------	-----------------------	-----------------

Intesa San Paolo – Berica		149.312,86		74.656,43	Privilegiato	50,00%
Intesa San Paolo – Berica	152.301,92		2.989,06	149,45	Chirografario	5,00%
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	5.675,00		1.702,50	Chirografario	30,00%
Comune di Cinisi (Calaciura)	4.057,00	4.057,00		1.217,10	Chirografario	30,00%
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	9.452,46		2.835,74	Chirografario	30,00%
-	-	-		-	-	-
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)		23.557,80		7.067,34	Chirografario	30,00%
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73		6.947,93	347,40	Chirografario	5,00%
-	-	-		-	-	-
-	-	-		-	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>201.992,11</b>			<b>87.416,88</b>		

**In definitiva, a fronte di un debito di €201.992,11 l'odierno istante corrisponderà un importo totale di €87.416,88.**

Il Sig. Calaciura potrà così pagare quanto spetta ai creditori attraverso dei sacrifici, ridotti rispetto a quelli attuali.

Le spese di procedura devono essere corrisposte in **prededuzione**; ex art. 13 c. 4bis della L. 3/2012.

Pertanto, il presente Piano del consumatore dovrà soddisfare le spese dovute all'OCC, nonché gli onorari dovuti al sottoscritto legale per €3.170,00 oltre accessori ex lege (come da nota spese che si allega) con la previsione che l'odierno ricorrente vi farà fronte in prededuzione.

#### **Modalità di pagamento**

Si prevede che, dopo il soddisfacimento delle spese in prededuzione, il sig. Calaciura corrisponderà, secondo quanto previsto dal Piano, una rata mensile pari ad €500,00 per un numero di 176 rate.

**Si rimanda per il resto a quanto esposto nel piano del 16.03.2022.**

Palermo, 23.05.2022

Avv. Isabella Notarbartolo

## TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO

Procedimento R.F. n. 8/2022 (Piano del Consumatore)

Debitore: signor Calaciura Gianmarco

Professionista nominato a svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli O.C.C. ex art. 15  
co 9 L. 3/2012 s.m.i.: Dott. Giuseppe Rizzo

### Integrazione della relazione ex art. 9 co. 2 L. 3/2012

Il sottoscritto Giuseppe Dr. Rizzo, commercialista, iscritto all'Ordine di Palermo e Consulente Tecnico del Giudice iscritto all' Albo del Tribunale di Palermo, con studio in Palermo, Viale Regione Siciliana N/O, n. 474

#### Premesso che:

- in data 18.07.2022 lo scrivente professionista ha avuto notificato dal Tribunale di Palermo – Sezione Fallimentare il provvedimento emesso in data 18.07.2022 dal G.D., Dottorssa Floriana Lupo, con il quale si richiede la relazione integrativa relativa al piano rimodulato dal debitore in data 23 maggio 2022;

procede con la valutazione di quanto depositato sulla base della richiesta del G.D..

L'Avv. Isabella Notarbartolo ha rimodulato il piano del consumatore applicando le seguenti modifiche:

- 1) Ha espunto le spese relative all'attività imprenditoriali della ~~Sig.ra Lo Bufalo, coniuge~~ del Sig. Calaciura, per un totale di € 36.662,22 così suddivise:
  - a. Debito verso l'Agenzia delle Entrate per € 648,14
  - b. Debito verso Riscossione Sicilia per € 36.014,08;
- 2) Ha poi provveduto al ricalcolo del totale debitorio del solo Sig. Calaciura ammontante a € 201.992,11 e ne ha applicato le percentuali di soddisfo come da piano originale pervenendo a un totale da soddisfare di € 87.416,88;



3) Ha, infine, proposto il pagamento di € 500,00 per n. 176 rate mensili da pagare dopo il soddisfo di tutte le spese in prededuzione.

Ai fini della valutazione del suddetto piano rimodulato, espungendo tutti i debiti di natura imprenditoriale della ~~Coniuge Sig.ra Lo Buono~~ lo scrivente ha verificato che le spese riportate nel suddetto piano non tengono conto dei debiti verso il Comune di Cinisi relativo alla Tari dell'attività commerciale per € 4.057,00 per gli anni dal 2015 al 2020.

Lo scrivente, ha quindi, provveduto a ricostruire il corretto impianto debitorio del Sig. Calaciura, al netto dei debiti commerciali della moglie, riassunto nella tabella che segue:

RIPARTIZIONE DEBITO AL NETTO DELLE POSIZIONI DELLA SIG.RA LO BUONO MARIA			
Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie
Intesa San paolo – Berica	152.301,92	149.312,86	
Intesa San paolo – Berica			2.989,06
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	5.675,00	
Comune di Cinisi <del>Coniuge Lo Buono</del>	-	-	
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	9.452,46	
Agenzia delle Entrate <del>Coniuge Lo Buono</del>	-	-	
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	23.557,80	
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)			6.947,93
Riscossione Sicilia spa <del>Coniuge Lo Buono</del>	-	24.832,54	
Riscossione Sicilia spa <del>Coniuge Lo Buono</del>			11.181,54
<b>Totale debiti</b>	<b>197.935,11</b>		

Il debito totale del Sig. Calaciura è pari a € 197.935,11.

In data 22/03/2022 lo scrivente ha depositato l'attestazione di fattibilità modificando le percentuali di soddisfazione proposte dal debitore applicando:



- il 65% per la sorte del debito verso le banche per il mutuo;
- il 40% per la sorte delle imposte;
- il 5% sulle sanzioni e spese accessorie chirografarie.

Applicando le stesse percentuali di soddisfo dell'attestazione di fattibilità, come evidenziate nell'ultima colonna della tabella che segue, il debito soddisfatto sarebbe pari a € 113.024,31.

RIPARTIZIONE DEBITO AL NETTO DELLE POSIZIONI DELLA SIG.RA LO BUONO MARIA						
Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie	Debito soddisfatto	Tipologia del credito	% soddisfazione
Intesa San paolo – Berica	152.301,92	149.312,86		97.053,36	Privilegiato	65,00%
Intesa San paolo – Berica			2.989,06	149,45	Chirografario	5,00%
Comune di Cinisi (Calaciura)	5.675,00	5.675,00		2.270,00	Privilegiato	40,00%
Comune di Cinisi	-	-		-	Privilegiato	40,00%
Agenzia delle Entrate (Calaciura)	9.452,46	9.452,46		3.780,98	Privilegiato	40,00%
Agenzia delle Entrate	-	-		-	Privilegiato	40,00%
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)	30.505,73	23.557,80		9.423,12	Privilegiato	40,00%
Riscossione Sicilia spa (Calaciura)			6.947,93	347,40	Chirografario	5,00%
Riscossione Sicilia spa		24.832,54		-	Privilegiato	40,00%
Riscossione Sicilia spa			11.181,54	-	Chirografario	5,00%
<b>Totale debiti</b>	<b>197.935,11</b>			<b>113.024,31</b>		

Il piano così corretto permette di estinguere il debito corrispondendo una prima rata a titolo di acconto per le spese in prededuzione pari ad euro 2.890,08 e n. 240 rate mensile di € 500,00 per un totale di € 120.000,00, utilizzando le prime rate a saldo delle spese in prededuzione.

### **Spese prededucibili:**

Rispetto all'originario piano del consumatore:

- 1) per quanto concerne le spese legali, rispetto alla prima formulazione di gratuito patrocinato, nella rimodulazione del piano sono state considerate le spese legali dovute dal debitore e quantificate dall'avvocato come da notula depositata nel fascicolo;



L'avv. Notarbartolo ha quantificato le spese legali secondo la seguente tabella:

<b>COMPENSO AVVOCATO ISABELLA NOTARBARTOLO</b>			
COMPENSO PROFESSIONALE		3.170,00	
Rimb. Spese Generali 15%		475,50	
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZA GESTORE	4,00%	145,82	
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	834,09	
<b>TOTALE DOVUTO</b>		<b>4.625,41</b>	

2) il compenso dell'OCC è stato ricalcolato con i nuovi parametri previsti dal DM 202/2014, applicando sempre come parametri l'attivo realizzato, il passivo accertato ed apportando al minimo calcolato la riduzione massima del 40%:

<b>COMPENSO GESTORE O.C.C. DOTT. GIUSEPPE RIZZO</b>			
COMPENSO		4.130,17	
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZA GESTORE	4,00%	165,21	
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	944,98	
<b>TOTALE</b>		<b>5.240,36</b>	

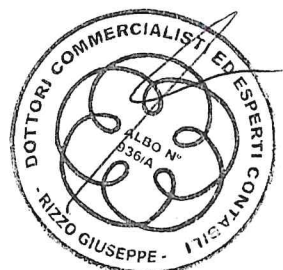
### CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi:

- vista la rimodulazione del piano del consumatore presentata dal Signor Calaciura Gianmarco;

### ATTESTA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma I L. 27.01.2012 n. 3, che la proposta di piano del consumatore prevedendo il pagamento integrale dei debiti in prededuzione, il pagamento parziale dei debiti garantiti da ipoteca con falcidia del 35%, dei debiti privilegiati con falcidia del 60% e dei debiti residui con falcidia del 95%, assicura un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in caso di liquidazione di patrimonio ammontante a circa 100.000,00;



- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 3-bis L. 27.01.2012 n. 3, la completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta nonché la fattibilità della proposta che, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Tanto dovuto

Palermo li, 12/09/2022

il delegato alle funzioni di D.O.C.C.

*Dott. Giuseppe Rizzo*

